

CRONACA E MISTERI

«VEGLIANDO OLTRE IL CANCELLO»

IL LAVORO

Balsamo, giornalista della Gazzetta, ha compiuto per tre anni un lavoro meticoloso di ricerca e di inchiesta

IL LEGAME

Il criminologo Francesco Bruno: «Tra sorelle esiste un cordone ombelicale difficile da recidere»

Sorelle Tupputi, tragedia figlia dell'indifferenza

Presentato a Barletta un libro sulla sconvolgente vicenda del 2007



COSIMO DAMIANO DAMATO

● **BARLETTA.** Oltre il cancello: l'amore e l'indifferenza. L'esordio letterario del giornalista della Gazzetta, Giampaolo Balsamo, appassiona non solo per la storia di cronaca, dal piglio documentaristico, ma anche per la chiave di lettura esistenziale che se ne coglie. Tre anni di lavoro meticoloso e sartoriale per consegnare al pubblico un racconto giornalistico, di inchiesta lucida, di reportage che non cade nel tranello emotivo, ma che ne rivela una estrema delicatezza.

Si tratta di una storia che ha provato anche lo stesso percorso professionale di Balsamo, penna sensibile e coraggiosa della cronaca, menzione speciale all'ultima edizione del Premio Campiome. Balsamo ci introduce nella villa di Stefania Tupputi, una donna che ha vissuto in casa con i cadaveri delle sorelle.

Fuori e dentro il cancello di quella villa, una sorta di paradiso preadamitico selvatico e segreto, si cela un vissuto di cui forse non conosceremo mai la vera storia intima. Il libro, edito da «Secop» di Corato dell'editore Peppino Piacente, è stato tenuto a battesimo dal criminologo Francesco Bruno (che ne ha curato la postfazione; la prefazione è del sostituto procuratore Luigi Scimè), che spiega come fra sorelle esiste un cordone ombelicale difficile da recidere. Esiste una strana e viscerale e forse morbosa continuità sia fisica che di pensiero. Ma cosa ha portato queste tre sorelle a chiudersi al mondo?

Tante domande che vanno ad indagare l'animo umano, quello più segreto, quello che si specchia nella conca d'acqua del fanatismo religioso, come indica Bruno.

Il libro è arricchito dai contributi del capo della redazione Nord Barese della Gazzetta, Rino Dalloiso; del comandante della Polizia municipale di Barletta, Savino Filannino; dell'ispettore della polizia di Stato Antonio



creato intorno alla «villa degli orrori» che si staglia lungo la via che porta a Canne e del turismo macabro che potrebbe creare, la storia delle sorelle Tupputi ci consegna da una parte una letteratura sociologica e dall'altra una fascinazione squisitamente poetica che viene suggerita dai diari della signora Stefania, che ne rivela il talento visionario alla Dickinson. La lettura di quelle pagine lascia folgorati, anche le pagine più inquietanti, per le immagini descritte e le alterazioni della realtà raccontate con cronaca che appare reale.

Corvasce; del presidente del comitato Pro Canne della Battaglia, Nino Vinella, che hanno partecipato alla presentazione, insieme a Carmela Formicola, responsabile delle redazioni decentrate della Gazzetta. La presentazione, condotta dal giornalista della Gazzetta, Paolo Pinnelli, è stata preceduta da un intervento a sorpresa del legale della signora Stefania, secondo il quale la pubblicazione del libro potrebbe riaprire vecchie ferite.

Ma al di là della storia di cronaca, del mistero che aleggia intorno alla vicenda, del «mito»

LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO

Gremio il salone del Circolo Unione per la presentazione del lavoro del giornalista Gianpaolo Balsamo, con la partecipazione del criminologo Francesco Bruno

[foto Calvaresi]



Il convegno Sulla scena del crimine esperti a confronto

■ Non solo un libro. «Vegliando oltre il cancello» è stato anche lo spunto di un interessante convegno che ha preceduto la presentazione del libro («Secop edizioni») del giornalista Gianpaolo Balsamo. «Sulla scena del crimine».

Dalle indagini alla cronaca, alla ricerca della verità: questo il titolo dell'incontro, voluto dalla Camera penale di Trani e dall'Ordine degli avvocati di Trani e promosso (come la presentazione del libro) dalla sezione di Barletta della Fidapa con la «Secop edizioni» e dal Circolo Unione. Al convegno, oltre al criminologo Francesco Bruno, sono intervenuti come illustri relatori, il pm Luigi Scimè del Tribunale di Trani, Giuseppe Losappio (associato di Diritto penale alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari), il vice questore della polizia di Stato Pietro Battipede, Antonio Corvasce (ispettore superiore della Polizia di Stato e segretario aggiunto della Sap Bat), Gennaro Lanotte (sovrintendente della polizia e segretario aggiunto Coisp Bari) e la vice presidente nazionale della Fidapa, Eufemia Ippolito. Nel corso del convegno (accreditato dallo stesso Ordine degli avvocati di Trani) si è dibattuto sull'importanza della cosiddetta «crime scene» e, soprattutto, sulla necessità di prevedere (così come avviene in altri Stati) la figura di un «responsabile della scena del crimine», ossia di una figura istituzionale che si faccia carico di conservare il più intatto possibile l'ambiente del delitto.

new TIPPLE
cocktail | music | club

ringraziamo tutti i nostri clienti per la splendida stagione passata insieme
da maggio saremo aperti per tutta l'estate dalle h 8:30 alle 20:30

NEW TIPPLE
via Iagalante, 26
centro storico
TRANI

TORTUGA
supportico la conca, 6/8/10
TRANI

aspettando

